



- **ALLEGATO III – Concessione di variante in corso d'opera n. 99/1982, concessione edilizia in sanatoria n. 110/2002 e autorizzazione n. 103 del 23/12/2002 con relativi elaborati**





Al Sig. Sindaco del comune di Lentini

Ufficio tecnico – sezione urbanistica

Uffici: archivio – abitabilità – sanatoria - impianti

Arch. Alfio Cillepi

Via G. Di Vittorio n. 6 - 96013 Carlentini (Sr)

Tel 329-1471000 - Pec: alfio@archiworldpec.it

Oggetto: Richiesta informazioni e documentazioni su immobili siti a Lentini

Il sottoscritto arch. Alfio Cillepi nato a Catania il 05/10/1981, con studio in via G. Di Vittorio n. 6 Carlentini, in qualità di tecnico incaricato dal Giudice Civile Dott.ssa Cultrera sostituita con Dott.ssa Di Stazio procedura n. 63/2022 – [REDACTED], contro

[REDACTED], per gli immobili siti a Lentini identificati al catasto al F. 68:

- p.lla 1465 garage piano interrato via F. Svevia;
- p.lla 116 sub 7 bottega piano terra dal 19-07-2002 via Eschilo n. 14 – via Svevia n. 17;
- p.lla 116 sub 3 abitazione primo piano; p.lla 116 sub 4 abitazione secondo piano;
- p.lla 116 sub 5 abitazione terzo piano; p.lla 116 sub 6 terrazza quarto piano;

CHIEDE

- copia conforme della concessione edilizia, progetto e relazione tecnica
- il certificato di abitabilità dei suddetti immobili
- eventuali pratiche edilizie svolte relative agli immobili (concessione in sanatoria, ristrutturazioni, ecc...)
- copia di eventuale attestazione di prestazione energetica; atto di compravendita

Si allegano alla presente richiesta, mandato conferito dal giudice, pignoramento, visure storiche.

Cordiali saluti.

Carlentini, li 08-07-2025

Il Ctu Arch. Alfio Cillepi

08/07/2025
x ricevuto
Dott. Alfio Cillepi





SEGRETERIA GENERALE

CONCESSIONE EDIFICATORIA EMESSA DAL SINDACO

PRATICA EDILE N. 99 / 1982

IL 25 NOV. 1982 REP. N. 18005

CONCESSIONE EDIFICATORIA

IL SINDACO

VISTA l'istanza prot. n. 23830 del 16.11.1981 con la quale la ditta [REDACTED]

(cod. fisc.: [REDACTED])

residente in Lentini via Merenice

n. 31 chiede la concessione per eseguire lavori di variante in corso d'opera al progetto n. 124/79;

Detti lavori dovranno essere eseguiti nel fabbricato sito in Lentini in via Federico di Svevia terreno contrada

riportato nel N.C.E.U. di Lentini alla partita a pagina 4084-3832-46249 foglio di mappa 68

N.C.T.

mappate 1333-1407-116

particella

pervenuto alla ditta richiedente in virtù dell'atto di compravendita rogito dal notaio Maria Teresa Miano da Francofonte il 31.12.1979 n. 120026 di rep. e n. 5022 progressivo, registrato a Lentini il 18.1.1980 al n. 157 e trascritto a Siracusa il 18.1.1980 al n. 1039 reg. d'ordine e n. 932 reg. particolare;

VISTO il progetto allegato a detta istanza;

VISTO il parere dell'ufficiale Sanitario in data 16.4.1982;

VISTO il parere espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 16.4.1982
qui di seguito riportato: "FAVOREVOLE con le correzioni apportate sugli elaborati dall'Ingegnere progettista ed a condizione che si ottemperi alla legge 319/76"

VISTO che l'opera è stata progettata da [REDACTED]

(cod. fiscale: [REDACTED])

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009
VISTE le leggi 2-2-1974 n. 64 30-4-1976 n. 373 10-5-1976 n. 319 28-1-1977 n. 10 5-6-1972 n. 10

n. 3 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento edilizio ed il P.R.G. vigente;

VISTO che le opere oggetto della presente concessione consistono: diversa sistemazione della scivola d'ingresso al piano interrato, creazione di terrazza al livello del 1° piano e diversa distribuzione dei vani interni ai piani primo, secondo e terzo;

VISTO il parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici, Artistici e Storici di Catania in data.....;

VISTA la convenzione registrat. a..... il..... al n.....
atto unilaterale d'obbligo

vol..... e trascritta nella Conservatoria dei Registri Immobiliari di Siracusa il.....
al n..... reg. particolare ed al n..... reg. d'ordine;

CONSIDERATO che le suddette opere ~~rientrano~~ tra quelle previste dall'art. 9 della legge 28-1-1977, n. 10
non rientrano

~~lettera~~....., per cui la presente concessione edificatoria risulta GRATUITA;
ONEROSA

VISTO che l'Ufficio Tecnico ha determinato l'importo del contributo per opere di urbanizzazione in L. 2.313.300 e l'importo del contributo sul costo di costruzione in L. 5.757.943;

CONSIDERATO che per il versamento del contributo per opere di urbanizzazione la ditta, in applicazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.C. n. 42 del 27-3-1979, ha optato per la corresponsione rateale di detti oneri e precisamente:

- il 40% dell'importo all'atto del rilascio della concessione;
- il 30% dell'importo del contributo entro sei mesi dall'inizio dei lavori;
- il 30% restante entro 24 mesi dal rilascio della concessione a richiesta dell'Amministrazione;

VISTA la quietanza n. 2648 del 15.11.1982 di L. 1.852.667 rilasciata dalla tesoreria Comunale comprovante l'avvenuto pagamento del 40% dell'importo totale del contributo dovuto per opere di urbanizzazione; e comprensivo di L.463.167 per applicazione penale;

VISTA la polizza cauzionale n. del..... emessa dalla Società di Assicurazione o Istituto Bancario, a garanzia dell'importo rateizzato per un totale di L....., corrispondente al 60% dell'intero importo;

CONSIDERATO che, in applicazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.C. n. 45 del 27-3-79, la corresponsione del contributo sul costo di costruzione dovrà avvenire in tre rate in corso d'opera e precisamente:

- 1/3 dell'importo del contributo a completamento del rustico o a copertura;
- 1/3 dell'importo del contributo alla ultimazione dei lavori;
- 1/3 dell'importo del contributo al rilascio del permesso di abitabilità o d'uso;

VISTA la polizza cauzionale n. 4009111 del 15.11.1982 emessa dalla Società di Assicurazione o Istituto Bancario, a garanzia dell'importo del contributo sopra ~~determinato~~ contributo dovuto per costo di costruzione ammontante a L. 2.293.410;

VISTA la ricevuta n. 413 del 15.11.1982 rilasciata dall'Ufficio Postale di Lentini

con il quale è stata vincolata la superficie di mq....., al servizio dell'edificio.....

VISTA la quistanza n.2649 del 15.11.1982 di £.3.979.606 rilasciata dal la tesoreria Comunale comprovante il pagamento del 2/3 del contributo dovuto per costo di costruzione, comprensivo della somma di £.513.073 per penale applicata sulla prima quota;

CONSIDERATO che l'edificio sopra descritto, ai sensi del 1° comma dell'art. 14 della L.R. 18-4-1981 n. 70, gode dell'esenzione degli oneri relativi al costo di costruzione, previsti dall'art. 6 della legge 28-1-'77 n. 10, in quanto trattasi di edificio destinato a residenza stabile per uso proprio del concessionario, il quale non risulta proprietario di altri immobili abitativi in virtù

RILASCIATA alla ditta **ABRANDONATO Salvatore**

nato in **Lentini** il **11.11.1940** e residente in **Lentini**

via **Berenice** n. **33**

CONCESSIONE EDIFICATORIA

per la esecuzione dei lavori in premessa specificati in conformità al progetto allegato alla presente. I lavori stessi dovranno essere iniziati entro un anno dalla notifica della presente concessione ed ultimati entro..... anni dal loro inizio, alle seguenti condizioni e fatti salvi i diritti dei terzi:

1) Ai sensi del D. M. del 23-9-1981, che include il territorio del Comune di Lentini tra le zone sismiche,

E' FATTO OBBLIGO ALLA DITTA DI ACQUISIRE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI l'autorizzazione del Genio Civile prescritta dall'art. 18 della legge 2-2-1974 n. 64;

2) **a condizione che si ottemperi alla legge 319/76;**

3) Richiedere al Comune prima dell'inizio dei lavori il verbale di allineamento e quote;

4) Comunicare preventivamente all'inizio dei lavori i nominativi del direttore dei lavori e del costruttore. Eventuali sostituzioni del direttore dei lavori e del costruttore dovranno essere immediatamente comunicati a questo Comune, pena la decadenza della presente concessione;

5) Che vengano rispettate tutte le norme degli strumenti urbanistici vigenti nonché tutte le disposizioni di igiene e polizia locale e le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, pena l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste dalla legge, non esclusa la demolizione delle opere eseguite abusivamente o in difformità al progetto approvato o l'acquisizione delle predette opere al patrimonio indisponibile del Comune;

6) Che gli scarichi vengano eseguiti ai sensi della legge 10-5-1976 n. 319;

7) Che nel caso di realizzazione di impianti termici siano rispettate le norme previste dalla legge 30-4-1976 n. 373 e relativo regolamento di esecuzione, giusta D.P.R. 28-6-1977 n. 1052;

8) Che i versamenti relativi ai contributi per le opere di urbanizzazione ed il costo di costruzione vengano effettuati così come evidenziato in premessa;

9) Che il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi sia chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, aree e spazi pubblici. L'eventuale occupazione di aree o spazi pubblici deve essere preventivamente autorizzata dall'Autorità Comunale e al termine dell'opera deve essere restituito nel pristino stato e anche

10) Che gli assiti di cui al paragrafo precedente o altri ripari siano imbiancati agli angoli salienti a tutt'altezza e siano muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione;

11) Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza delle norme generali di legge e dei regolamenti nonché delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;

12) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei Lavori - estremi della concessione;

Si allega alla presente un esemplare del progetto, munito di regolare visto, composto di n. 1 elaborati ~~ed un esemplare di consenso a vincolo~~

Le spese di trascrizione della presente concessione edificatoria sono a carico del concessionario e la trascrizione avverrà a cura di questa Amministrazione.

Dalla residenza municipale, li 25 NOV. 1982



IL SINDACO

[Signature]

Il sottoscritto concessionario si obbliga al rispetto delle prescrizioni e condizioni previste nella presente concessione.

LENTINI, li 25 NOV. 1982

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

IL CONCESSIONARIO

[Redacted signature]

RELATA DI NOTIFICA

L'anno millenovecentottanta 1982 il giorno 25 del mese di Novembre in Lentini il sottoscritto messo comunale certifica di avere notificato l'atto di cui sopra al Sig. *[Redacted]*

per averne legale conoscenza e per tutti gli effetti di legge, consegnandone copia a mani *[Redacted]*

IL MESSO COMUNALE

[Signature]

ASTE GIUDIZIARIE
STUDIO TECNICO
Dott. Ing. CIRINO CILLEPI
VIA GARIBALDI N° 52
C.F. CLL CRN 30M11 E532W 96016 LENTINI

ASTE GIUDIZIARIE
COMUNE di LENTINI
PROVINCIA di SIRACUSA

ASTE GIUDIZIARIE
VARIANTE IN CORSO D'OPERA ASTE GIUDIZIARIE
PROGETTO EDILIZIO N° 124/79
VIA FEDERICO DI SVEVIA COMP. (C6) del P.R.G.

ASTE GIUDIZIARIE
DE PROPRIETA' DEL

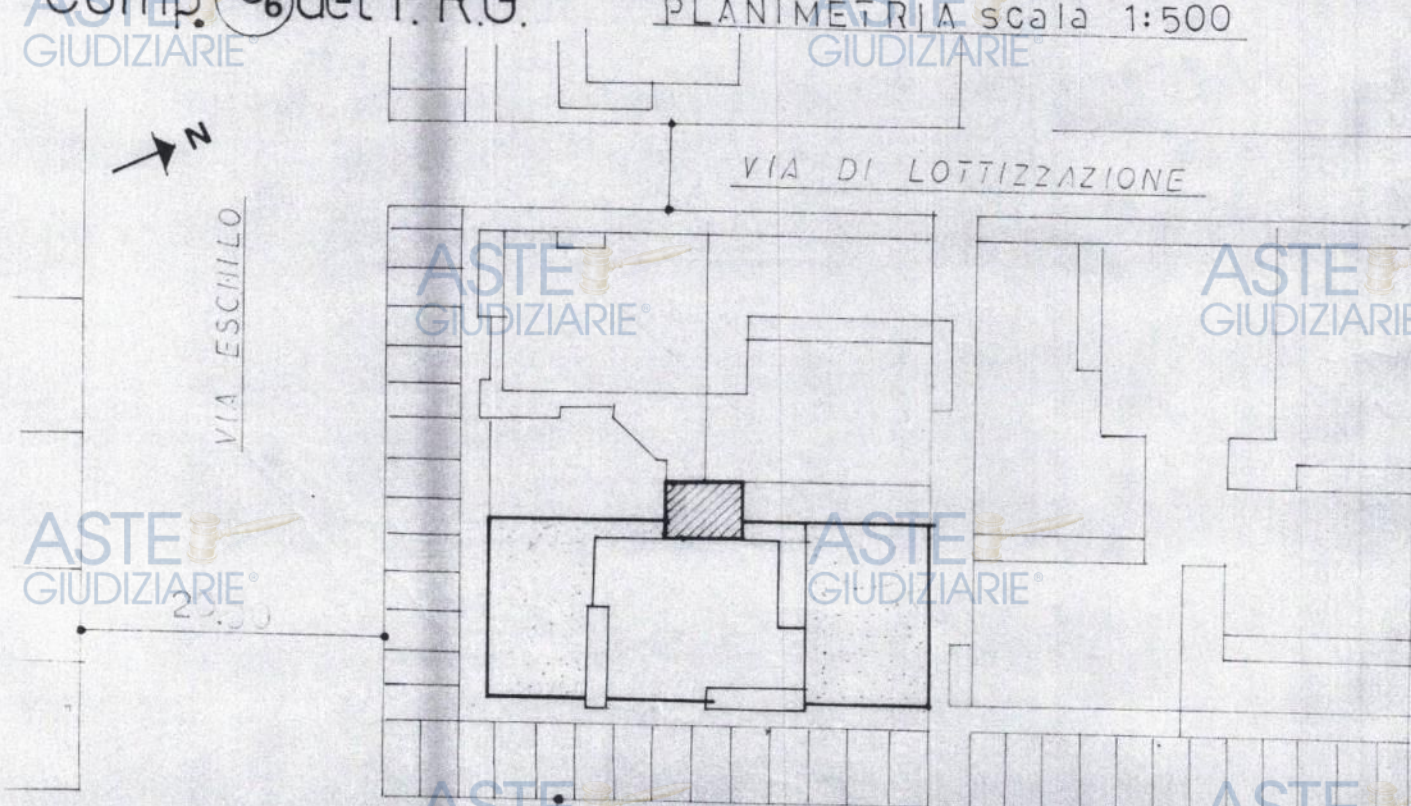
IL PROPRIETARIO



IL PROGETTISTA

ASTE GIUDIZIARIE
Comp. (C6) del P.R.G.

ASTE GIUDIZIARIE
PLANIMETRIA scala 1:500



PROGETTO N. 99

ANNO 1982

ASTE
GIUDIZIARIE

16 APR. 1982

ESAMINATO dalla Commissione Edilizia nella seduta del

con parere:

Favorevole con le
correzioni apportate sugli elaborati dell'In-
gegnere progettista ed è condizione che si
attenda alla legge 319/76. -

ASTE
GIUDIZIARIE

IL SEGRETARIO

G. Ingilista

IL PRESIDENTE

[Signature]

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

VISTO: L'Ufficiale Sanitario esprime
parere favorevole ai fini igienico-sanitari.
Lentini, 16 APR 1982

ASTE
GIUDIZIARIE

L'UFFICIALE SANITARIO



[Signature]
UFFICIALE SANITARIO
Dott. LUIGI BRIGANTI

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ALLEGATO ALLA CONCESSIONE EDIFICATORIA

Rep. n. 18005 del 25-11-1982

Lentini, 25-11-1982

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE



IL SINDACO
[Signature]

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

CALCOLO PLANO-VOLUMETRIC

VOLUME AMMESSO: 1322 mc

VOLUME PROGETTATO:

PIANO TERRA: $(5,70 \times 4,20) = 23,94 \times 3,00 = 71 \text{ mc}$

PIANO 1° : $12,60 \times 10,50 = 132,30$
 $1,70 \times 3,60 = 6,12$
 $4,20 \times 4,00 = 16,80$

155,22 mq

a detrarre:

$1,00 \times 5,90 = 5,90$
 $1,00 \times 5,90 = 5,90$
 $1,00 \times 4,60 = 4,60$

16,40

 $138,82 \times 3,10 = 430 \text{ mc}$

PIANO 2° : $12,60 \times 10,50 = 132,30$
 $4,20 \times 4,00 = 16,80$

149,10 mq

a detrarre:

$1,00 \times 4,30 = 4,30$
 $1,00 \times 6,40 = 6,40$
 $1,00 \times 5,90 = 5,90$

16,60

 $132,50 \times 3,10 = 410 \text{ mc}$

PIANO 3° : $12,60 \times 10,50 = 132,30$
 $4,20 \times 4,00 = 16,80$

149,10 mq

a detrarre:

$1,00 \times 5,90 = 5,90$
 $1,00 \times 5,90 = 5,90$
 $1,00 \times 4,30 = 4,30$

16,10

 $133,00 \times 3,10 = 412 \text{ mc}$

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

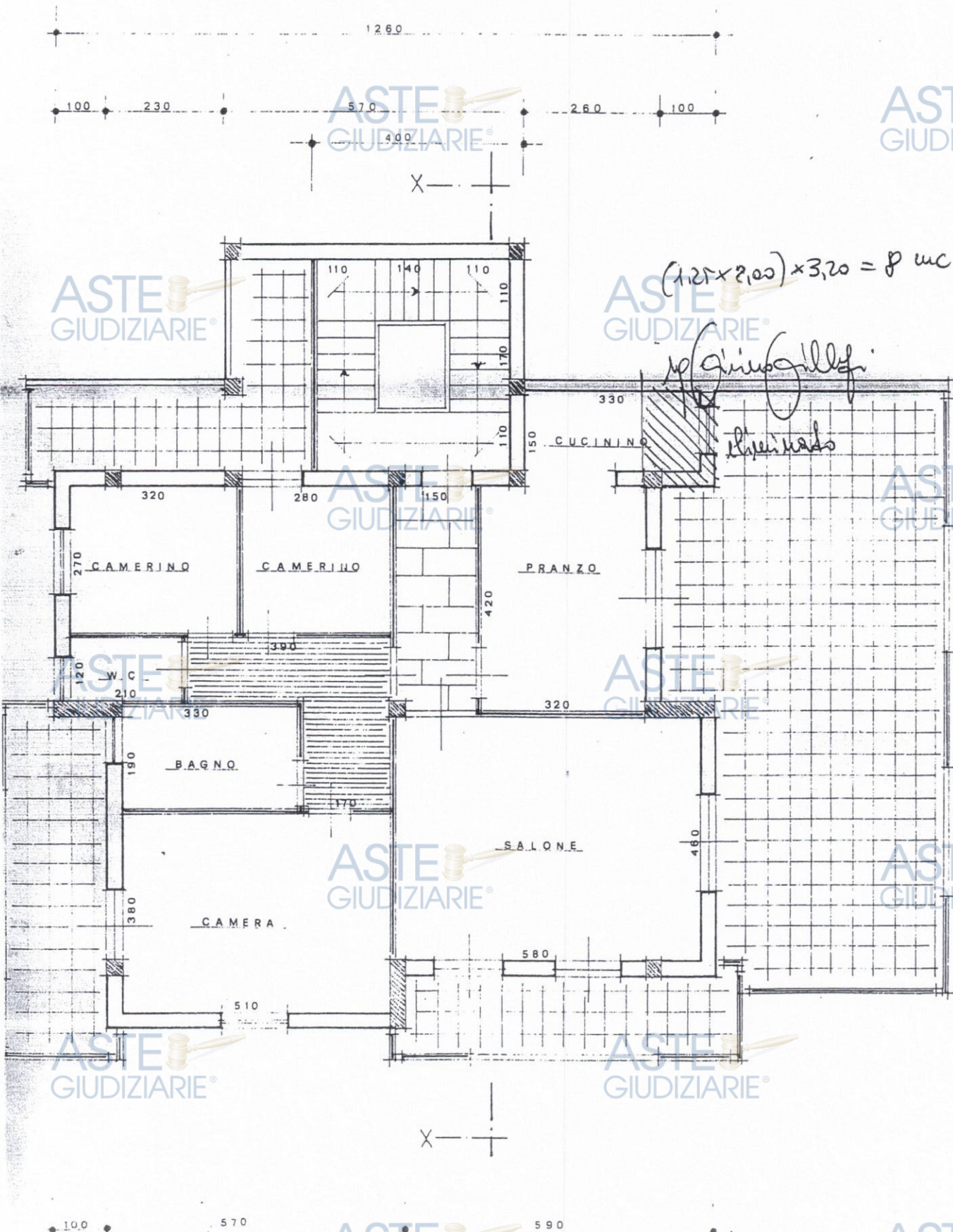
ASTE
GIUDIZIARIE®

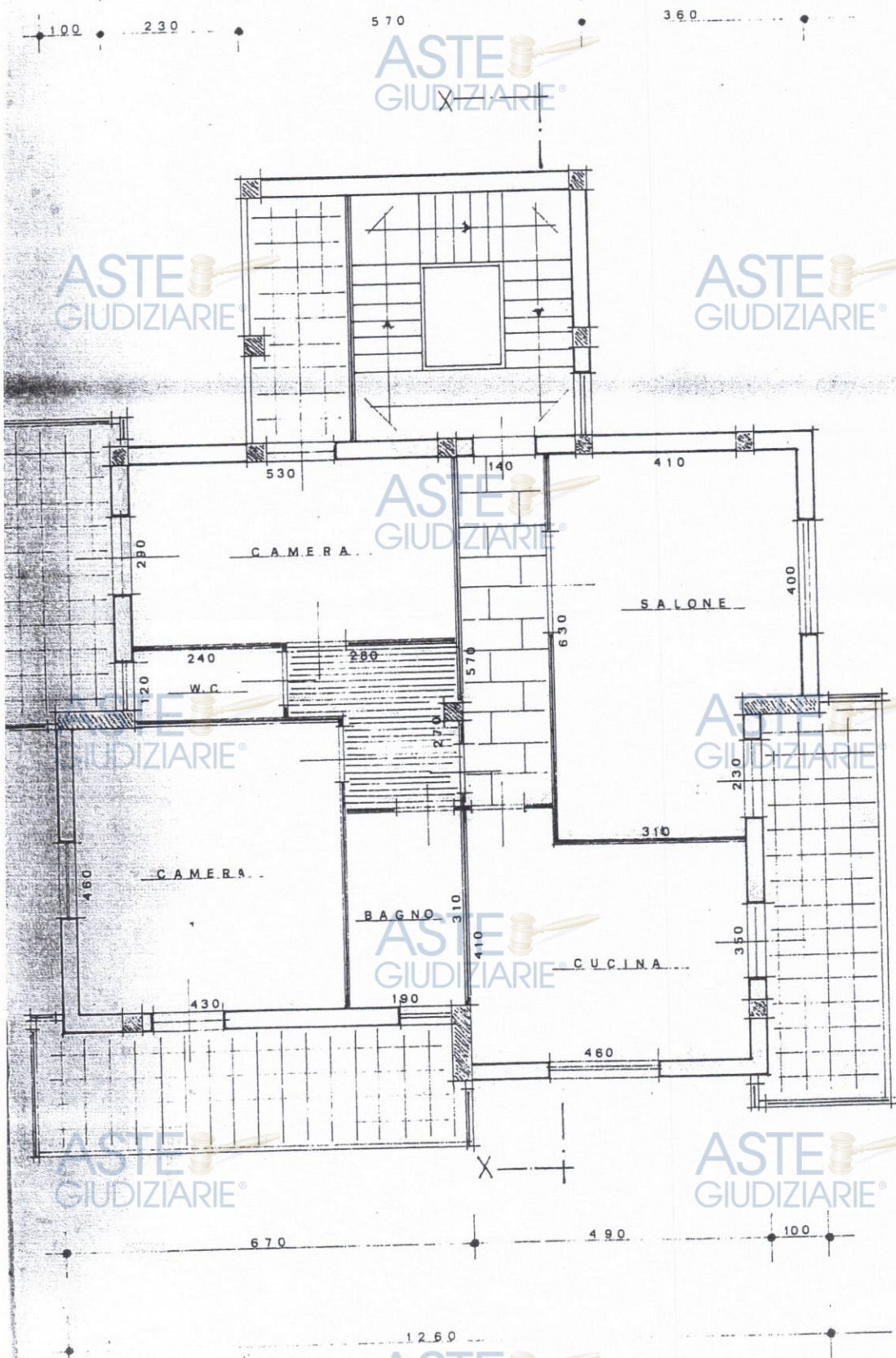
ASTE
GIUDIZIARIE®

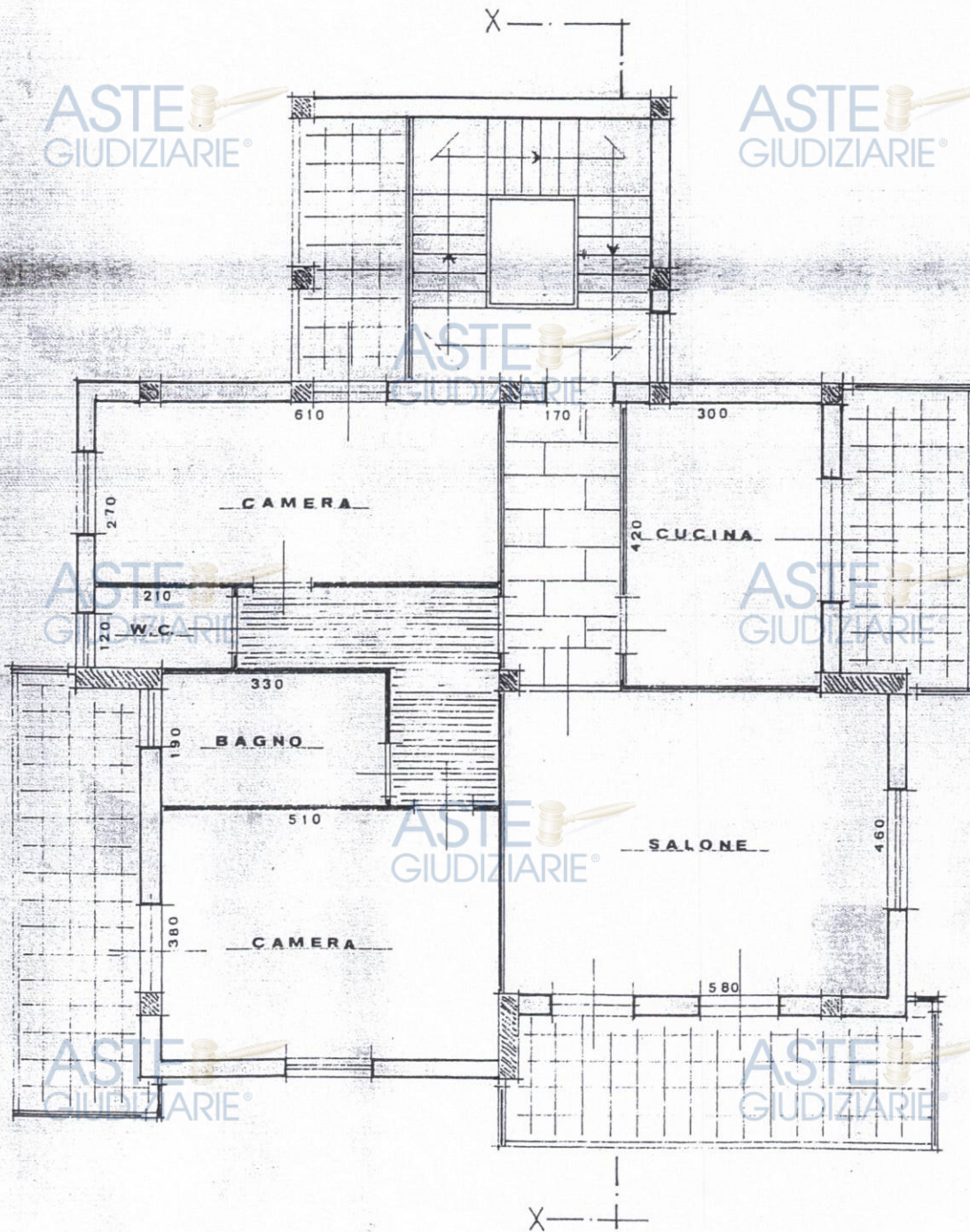
PIANTA

PIANO

TERRA (portico)







ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

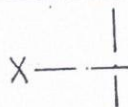
ASTE
GIUDIZIARIE®

TERRAZZO

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

PIANTA PIANO TERRAZZO

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

PROSPETTO
EST

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

PROSPETTO
SUD

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

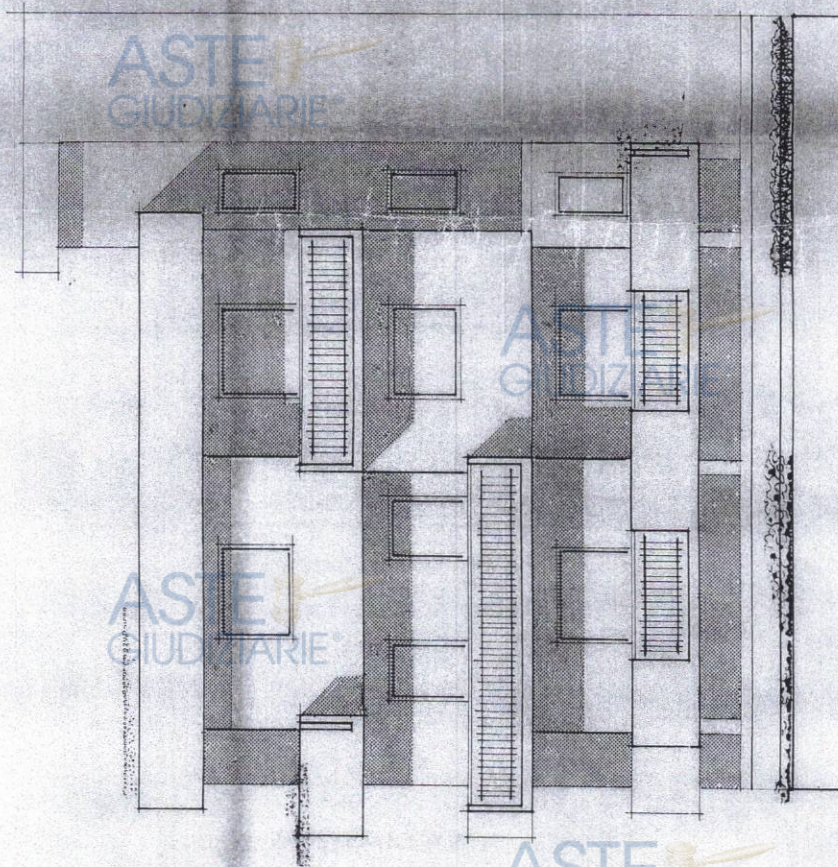
ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



PROSPETTO NORD

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

PROSPETT

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

SEZIONE
X-X

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



COMUNE DI LENTINI

Prat. Edil. n.14/2002

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA

EMESSA DAL COORDINATORE DEL 6° SETTORE - IL

11 DIC. 2002

REG./Concessioni N. 440

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA L. 724/94 art. 39

IL COORDINATORE DEL 6° SETTORE

VISTA l'istanza prot. n. 5917 del 24/02/1995 con la quale la Ditta [REDACTED] c.f. [REDACTED], residente in Lentini Via Eschilo n. 14, chiede il rilascio di Concessione Edilizia in Sanatoria, ai sensi dell'art. 39 L. 23/12/1994, n.724 e successive modificazioni ed integrazioni, per aver realizzato abusivamente delle opere nel terreno sito in Lentini in Via Federico di Svevia n. 17, costruito con regolare Concessione Edilizia n.124/79 e variante n. 99/82;

VISTO che le opere abusive risultano censite all'Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale di Siracusa, foglio 68 di mappa del Catasto dei fabbricati del Comune di Lentini, particella 116, sub. 2, piano terra;

VISTO che il terreno su cui insiste l'immobile dove sono state eseguite le opere abusive, è pervenuto alla Ditta richiedente in virtù dell'atto di compravendita rogato in data 31/12/1979 dal Notaio Maria Teresa Miano da Francofonte, registrato al n. 157 e trascritto all'Ufficio dei Registri Immobiliari di Siracusa in data 18701/1980, ai nn. 1039 e 932;

VISTA la documentazione prodotta dalla Ditta nonché i relativi elaborati tecnici allegati a detta istanza;

VISTA la Legge Regionale 18/05/1996, n.34, art. 9 (soppressione delle commissioni di recupero);

VISTA la favorevole istruttoria del 03/12/2002 dalla quale risulta l'inesistenza di vincoli che impediscono la sanabilità dell'opera;

VISTO il parere "FAVOREVOLE" espresso dal Capo Servizio Igiene Pubblica di Lentini, in data 05/12/2002;

VISTO che l'opera è stata rilevata dall'Arch. Alfio Saggio iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Siracusa al n. 63;

VISTI gli strumenti urbanistici vigenti, nonché le norme che regolano l'attuazione e l'istruzione in materia;

VISTO l'O.E.E.L.L. vigente;

VISTA la L.R. 23/98;

VISTE le Leggi Nazionali n. 1089/39, n. 1497/39, n. 1150/42, n. 1086/71, n.64/74, n.10/77, n.457/78, n.47/85, n.431/85, n.68/88, l'art.39 n. 724/94, l'art. 14 n.85/95, l'art.2 commi dal 37 al 61 n.662/96, l'art. 1 comma 9 e 10 n. 449/97 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le Leggi Regionali n. 71/78, n. 37/85, n.26/86, artt.1-9 n.34/96 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.M. 23-C9-1981 per l'aggiornamento delle zone sismiche nella Regione Siciliana;

VISTO che le opere oggetto della presente concessione, inquadrata nella tipologia d'abuso n° 1 della tabella allegata alla L.47/85, consistono esclusivamente, nella chiusura del portico a piano terra per la realizzazione di un'unità immobiliare ad uso abitativo, come da unito elaborato grafico;

VISTO che ai sensi del 3° comma. dell'art. 39 della L.724/94, è stata versata per le suddette opere la somma di € 5.167,58 a titolo d'oblazione, calcolata dall'Ufficio in via definitiva e senza alcuna riduzione;

VISTA la dichiarazione di mancanza di pregiudizio statico, ai sensi dell'art. 7 della L. 26/86, eseguita dall'ing. Sebastiano Roccuzzello iscritto all'Ordine degli ingegneri della prov. di Siracusa al n. 1067;

VISTE le vigenti disposizioni che disciplinano il pagamento del contributo per gli oneri d'urbanizzazione e per il costo di costruzione e la loro esenzione e riduzione;

VISTO che l'opera di cui alla presente non ricade nel caso di Concessione Edilizia gratuita;

VISTO che l'Ufficio Tecnico ha determinato in via definitiva, ai sensi del comma 11°, dell'art. 39, della L. 724/94, gli oneri concessori per un importo pari ad € 3.182,69 del contributo dovuto per opere d'urbanizzazione e costo di costruzione, ridotti ai sensi della L.R. 34/96, art. 1, con interessi, dovuti per ritardo pagamenti, calcolati a decorrere dal 01/03/1995;

VISTO che la somma di € 3.182,69 dovuta per opere d'urbanizzazione e costo di costruzione, è stata regolarmente corrisposta alla Tesoreria Comunale mediante versamento n.0040 sul c.c.p. n. 11 65 79 62, effettuato in data 17/10/2002 presso l'Ufficio Postale di Lentini;

VISTA l'ordinanza d'acquisizione n. 30 del 08/03/94 emessa in pari data dal Sindaco pro tempore del Comune di Lentini, trascritta alla Conservatoria dei RR. II. Di Siracusa in data 30/03/94 ai nn. 4812 e 3705;

VISTA l'ordinanza di revoca della suddetta acquisizione n.4 dell' 22/02/2000 emessa dal Dirigente del 7° Comparto, trascritta alla Conservatoria dei RR. II. Di Siracusa in data 04/03/2000 ai nn. 293 e 3256;

ACCERTATO che l'istante ha titolo per richiedere la sanatoria ai sensi dell'art. 31, comma 3°, della L. 47/85, nella qualità di proprietario;

CONSIDERATO che il richiedente ha dichiarato di trovarsi in regime di separazione legale dei beni;

RILASCIA ALLA DITTA:

_____ e (prop. 1/1), nato a _____, res. in Lentini, Via Eschilo n. 14, c.f. _____;

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA

Delle opere così come in premessa descritte ed indicate nel progetto / e, ALLE SEGUENTI CONDIZIONI E FATTI SALVI I DIRITTI DEI TERZI:

1)-

////////////////////

2)- Per il completamento delle opere oggetto della presente concessione, la Ditta ha l'obbligo di comunicare preventivamente l'inizio dei lavori e il nominativo del Direttore dei Lavori e del Costruttore;

3)- E' fatto obbligo alla Ditta di non intraprendere lavori d'adeguamento strutturali delle opere in sanatoria prima di essersi munita delle autorizzazioni di cui alla L. n. 64/74 e n. 1086/71;

4)- Per quanto riguarda il completamento, è fatto obbligo alla Ditta di ultimare i lavori entro tre anni dalla notifica della Concessione Edilizia in Sanatoria;

5)- E' fatto obbligo alla Ditta di non intraprendere lavori, al di fuori di quelli di completamento delle opere indicate nella presente Concessione, senza essersi muniti d'ulteriore apposita autorizzazione o concessione:

6)- Ai fini di rendere l'opera abitabile e/o agibile, ai sensi dell'art. 4, comma 4°, della L.10/77, la Ditta, previa regolari autorizzazioni, deve adeguarsi alle disposizioni dettate dalle seguenti Leggi:

- L. 10/05/1976, n.319 e L.R. 15/05/1986 n. 27 che disciplinano gli scarichi civili;

- L. 09/01/1991, n.10 e successivo regolamento d'esecuzione, giusto D.P.R. 26/08/1993, n.421, che disciplinano gli impianti termici;

7)- E' fatto obbligo alla Ditta di adeguare l'impianto elettrico secondo le disposizioni di cui alla L.05/03/1990, n.46 e successivo regolamento d'attuazione, giusto D.P.R. 06/12/1991, n.447, nonché di acquisire il certificato di conformità o di collaudo, rilasciato dall'impresa installatrice dei lavori;

8)- E' fatto obbligo alla Ditta di richiedere il rilascio del certificato d'abitabilità o d'agibilità, in riferimento al comma 17°, dell'art. 35, della Legge 47/85, fatto salvo dall'art. 26, della L.R. 37/85, non appena la costruzione sarà ultimata in ogni sua parte, comprese le finiture esterne:

9)- Che i lavori di cui ai punti precedenti, dovranno essere eseguiti in conformità alle norme degli strumenti urbanistici vigenti, alle disposizioni d'igiene e di polizia urbana, prevenzione degli infortuni sul lavoro e secondo le migliori regole dell'arte muraria, pena l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste dalla legge, non esclusa la demolizione delle opere eseguite abusivamente o in difformità al progetto approvato o l'acquisizione delle predette opere al patrimonio indisponibile del Comune;

10)- Che il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi sia chiuso con assiti lungo i lati prospicienti le vie, aree o spazi pubblici. L'eventuale occupazione di aree o spazi pubblici deve essere preventivamente autorizzata dall'Autorità Comunale e gli stessi a lavori ultimati dovranno essere restituiti nel pristino stato o anche prima, su richiesta dell'Autorità Comunale, nel caso che la costruzione venisse sospesa oltre un certo tempo;

11)- Che gli assiti di cui al paragrafo precedente o altri ripari siano imbiancati agli angoli salienti a tutt'altezza e siano muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione;

12)- Il titolare della Concessione, il direttore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza delle norme generali di legge e dei regolamenti, nonché delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;

13)- Il rilascio della concessione non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi, ecc. delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il concessionario non potrà pretendere alcuno compenso o indennità salvo quanto possa essere disposto da Leggi e Regolamenti;

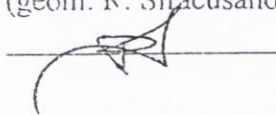
14) Nel caso di immobili sanati in cui all'oblazione calcolata ai sensi del comma 3°, dell'art. 39, della L. 724/94, sono state applicate le riduzioni previste dai commi 13° e 14°, della predetta legge, trasferiti a terzi con atti "inter vivos" a titolo oneroso, entro dieci anni a decorrere dalla data di entrata in vigore della suddetta legge (01/01/95), è dovuta la differenza tra l'oblazione corrisposta in misura ridotta e quella determinata ai sensi del comma 3° già citato, maggiorata degli interessi legali.

La descrizione delle opere di cui alla presente è rappresentata nel progetto, composto da n. 1 elaborato grafico, una copia del quale viene rilasciata alla ditta interessata e le altre copie del progetto rimangono depositate presso l'U.T.C..

Le spese di trascrizione della presente Concessione Edilizia in sanatoria sono a carico del concessionario e la trascrizione avverrà a cura di questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 36 L. 71/78.

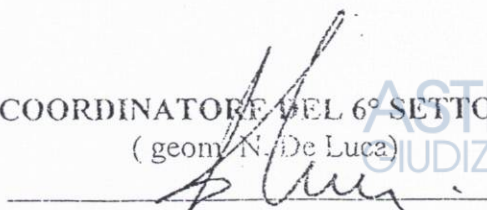
11 DIC. 2002

Tecnico redattore
(geom. R. Siracusano)





IL COORDINATORE DEL 6° SETTORE
(geom. N. De Luca)



Il sottoscritto concessionario si obbliga al rispetto e condizioni previste nella concessione.

Lentini, addì _____

I CONCESSIONARI

RELATA DI NOTIFICA

L'anno duemiladue, il giorno _____, del mese di _____, in Lentini,
il sottoscritto Messo Comunale certifica di aver notificato l'atto di cui sopra al Sig.
_____, identificato mediante: _____ (estremi
del documento di riconoscimento) per aver legale conoscenza e per tutti gli effetti di legge,
consegnandone a mani di _____

IL MESSO COMUNALE

CON TI CORRENTI POSTALI - Attestazione di Versamento



sol/c/cn. 11653962

di Euro

15,49

IMPORTO
IN LETTERE

QUINDICI / 49

INTESTATO A TESORERIA COMUNE LENTINI

CAUSALE

DIRITTO DI SEGRETERIA
PER CONCESSIONE IN SANAT.



160/020 05 14-12-02 R1
10161 €*15,49*
1000 0707 €*0,77*

Studio Arch. Alfio SAGGIO - Via Erice n° 15 - Lentini

Comune

LENTINI

Oggetto

Richiesta di concessione in sanatoria ai
sensi della Legge n° 724/94 per la variaz.
della destinazione d'uso del piano terra.

Ubicazione

Via Eschilo - Compr. C/1 (ex C/6)

Ditta

Descrizione : Pianta Piano Terra, Prospetti
e Sezione

Tavola

UNICA

Il Rilevatore
(Arch. Alfio SAGGIO)

Il Richiedente

S C A L A

1 / 100

D A T A



Si esprime parere favorevole al fine
Igienico sanitario.

Lentini, li 05-12-02

IL CAPO SERVIZIO
IGIENE PUBBLICA LENTINI

AZIENDA U.S.L. N. 8 - SIRACUSA
Dott. Giuseppe La Rocca
COORDINATORE SANITARIO
Dirigente Modulo Igiena e Sanità Pubblica
SERVIZIO IGIENE PUBBLICA - LENTINI

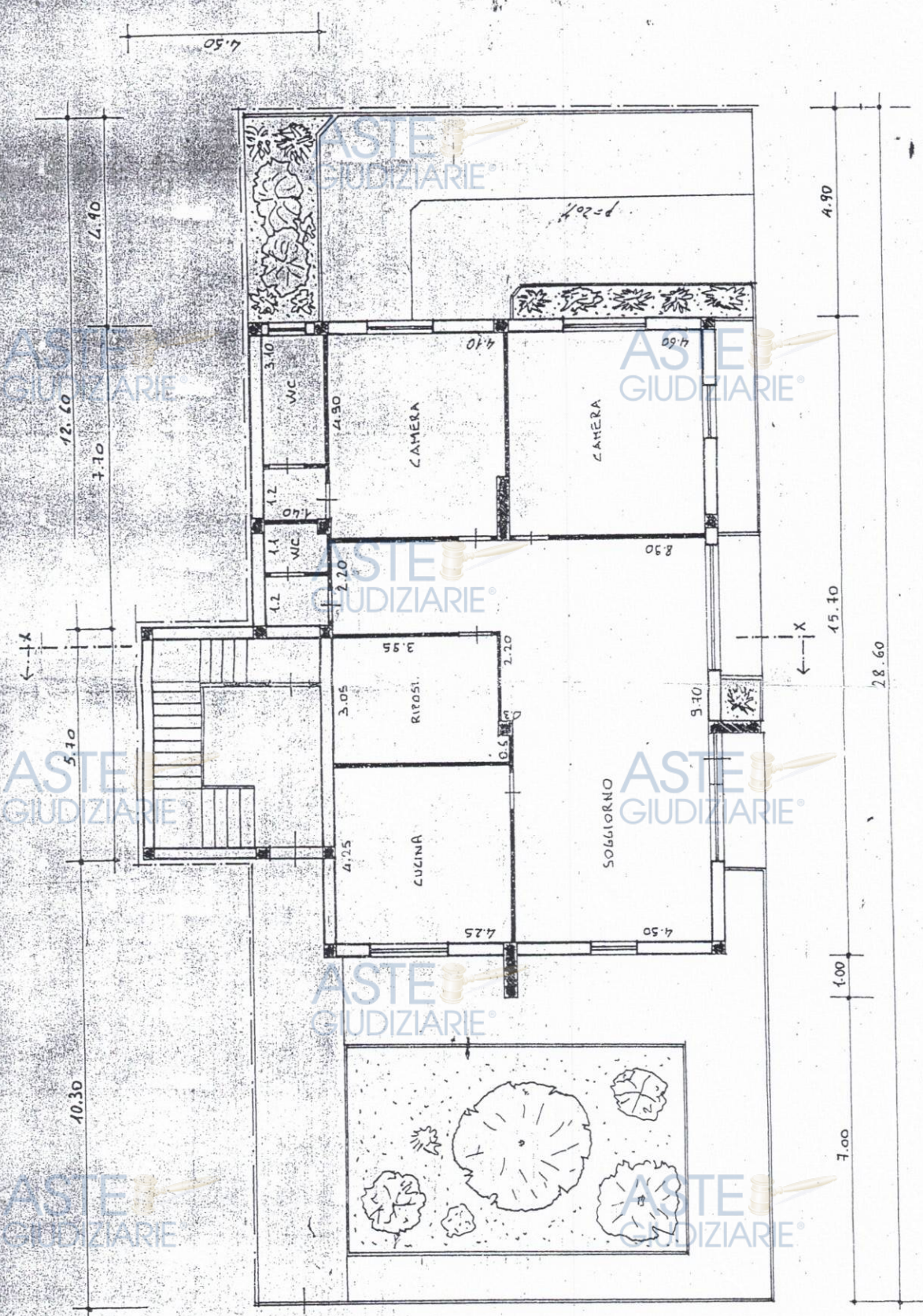
ALLEGATO ALLA CONCESSIONE
EDIFICATORIA IN SANATORIA
REG. CONC. N. 110 del 11 DIC. 2002
Lentini, li 11 DIC. 2002

IL COORDINATORE 6° SETTORE
(geom. Nunzio De Luca)



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

PIANTA PIANO TERRA

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



URBAN
Jean - Kröppen
ASTE GIUDIZIARIE®
al SIGNOR SINDACO
del COMUNE DI LENTINI.



Il sottoscritto sig. [redacted], nato a [redacted] ivi
residente in via Eschilo 15, nella qualità di proprietario del piano terra dell'edificio in cui
risiede, CHIEDE IN sanatoria ai sensi dell'art. 39 L.724/94, con la presente CHIEDE il
cambio di destinazione d'uso ai sensi dell'art.10 della L.R. n° 37/85 del piano terra
anzidetto da abitazione ad ATTIVITA' COMMERCIALE (VENDITA CERAMICHE E SANITARI).

ASTE GIUDIZIARIE®
Si precisa che si rendono necessarie solo opere di ordinaria manutenzione interna
al fine della nuova destinazione. Si allega alla presente:

- tre copie della planimetria dei locali,
- relazione tecnica,
- dichiarazione del tecnico.

Lentini li

16 OTT, 2002

Con osservanza

[redacted signature]

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

COMUNE DI LENTINI
6° SETTORE Urbanist. Edil. Priv.
Prot. Edil. N. 2603
del 21 OTT 2002

ASTE GIUDIZIARIE®

Wachter, 23.12.2002

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

OGGETTO: CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA ABITAZIONE AD ATTIVITA' COMMERCIALE PER LA VENDITA DI CERAMICHE SANITARI E SIMILI, AL PIANO TERRA DELL'EDIFICIO DI VIA FEDERICO DI SVEVIA N°17 ANGOLO VI ESCHILO N° 14.

PREMESSO CHE:

- L'immobile per il quale si richiede il cambio di destinazione da abitazione ad attività commerciale ricade in zona C1 (ex comp C6 del P.R.G.) ed è stato costruito con progetti n° 142/1979 e n° 99/1982, e progetto di condono n° 65 L.724/94 limitatamente al piano terra;
- L'art. 40.4.c delle N.T.A. del P.R.G. consente in tale zona la destinazione di commercio al dettaglio;
- I locali presentano un'altezza netta pari a mt 2,80 inferiore al minimo richiesto dal R.E. vigente pari ad almeno mt 3,50. Il tecnico ha presentato una relazione tecnica descrittiva sull'impianto di climatizzazione e di ricambio d'aria che si intende realizzare nei locali per fruire della deroga prevista dall'art. 29 del R.E. vigente su parere favorevole dell'ufficio igiene pubblica.
- L'edificio è dotato di aree destinate a parcheggio per le abitazioni, al piano interrato, ed in aree esterne,
- E' stato allegata la dichiarazione ai sensi della L.46/1990 e D.P.R. n°447/91, nonché la dichiarazione ai sensi della L.13/1989 e D.M. 236/1989.

VISTO l'art. 10 della L.R. n° 37/85 che assoggetta il cambio di destinazione d'uso ad autorizzazione edilizia fatto salvo il congruaggio di oneri concessori;

NULLA OSTA

al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 10 della l.r. 37 del 1985 per le seguenti opere:

- ❑ Cambio di destinazione d'uso da abitazione ad attività di commercio al dettaglio di ceramiche sanitari e simili,
- ❑ Opere interne, installazione impianto di climatizzazione (come da relazione allegata).

IL TECNICO ISTRUTTORE
(Geom. Sergio Strazzeri)



IL COORDINATORE DEL SETTORE
(geom. Nunzio De Luca)

Si esprime parere favorevole ai fini
igienico sanitari. a condizione che
Lentini, li 12-12-02

16 DIC. 2002

Azienda U.S.L. n. 8 - Siracusa
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OPERATIVO
IGIENE E SANITA'

Lentini, 12-12-02
Dott. Giuseppe La Rocca

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni

ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

CITTA' DI LENTINI

(PROVINCIA DI SIRACUSA)

6° Settore "Urbanistica e Edilizia privata"

AUTORIZZAZIONE EMESSA DAL COORDINATORE DEL 6° SETTORE

IL **23 DIC. 2002** REG./Autorizzazioni N. **103**

IL COORDINATORE DEL 6° SETTORE

VISTA l'istanza prot.n. 24042 del 17/10/2002 presentata dalla ditta

[redacted] nato il [redacted] c.f.

[redacted], residente a [redacted], in qualità di

proprietario, con la quale è stato chiesto il rilascio di autorizzazione per eseguire nell'immobile di proprietà a piano terra sito in Via Eschilo n°15 i seguenti lavori:

- *cambio di destinazione d'uso da abitazione ad attività commerciale (vendita ceramiche e sanitari);*

VISTA la Legge n.127 del 15/05/1997 e successiva Legge Regionale n.23 del 07/09/1998;

VISTO il parere dell'U.T.C. in data 16/12/2002;

VISTO il parere del capo servizio igiene pubblica in data 17/12/2002 di cui alla nota prot. n.7128/L del 17/12/2002, qui di seguito riportata: *"favorevole a condizione che prima del rilascio del certificato di agibilità dei locali venga collaudato l'impianto di climatizzazione"*;

CONSIDERATO che l'intervento richiesto rientra tra quelle previste dall'art.10 della L.R. n.37/85;

VISTO il terzo comma dell'art.10 della L.R. 10/08/1985 n.37;

VISTO la dichiarazione in materia di norme per la sicurezza degli impianti ai

sensi della L.46/90 e del D.P.R. 447/91, a firma del tecnico ing. Carmelo FLORIDIA;

VISTA la dichiarazione della conformità del progetto alle prescrizioni della L.13/89 in materia di eliminazione delle barriere architettoniche, a firma del tecnico Ing. Carmelo FLORIDIA;

AUTORIZZA la ditta

██████████, nato il ██████████ a ██████████, c.f. ██████████, residente a ██████████,

ad eseguire nell'immobile di proprietà sito in ██████████ a piano terra i seguenti lavori come da elaborati tecnici allegati:

- *cambio di destinazione d'uso da abitazione ad attività di commercio al dettaglio di ceramiche sanitari e simili;*
- *opere interne, installazione impianto di climatizzazione;*

A condizione che:

- 1) Prima del rilascio del certificato di agibilità dei locali venga collaudato l'impianto di climatizzazione
- 2) Vengono adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di garantire pubblica incolumità, decoro e igiene pubblica, pena l'applicazione delle sanzioni pecuniarie.
- 3) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria - Impresa - estremi dell'autorizzazione.
- 4) In caso di occupazione temporanea del suolo pubblico, la ditta deve prendere accordi con l'Ufficio Tasse, per fissare la tassa di occupazione.
- 5) Qualora nell'immobile vi sia presenza di lastre in eternit di amianto, la

ditta dovrà provvedere alla bonifica mediante inertizzazione o rimozione e allontanamento, da smaltirsi in discariche regolarmente autorizzate;

- 6) I materiali da costruzione o inerti provenienti da demolizioni, vengano sistemati in appositi contenitori, al fine di impedire che agenti atmosferici li spargano sulle sedi stradali;

- 7) I materiali di risulta vengano depositati in discariche regolarmente autorizzate.

Si fa obbligo alla ditta di comunicare l'inizio dei lavori.-

Salvo i diritti dei terzi.

Lentini, 23 DIC. 2002

[Handwritten signature]

IL COORDINATORE DEL 6° SETTORE

(geom. Nuzzio DE LUCA)

[Handwritten signature]



COMUNE DI LENTINI

PROGETTO PER IL CAMBIO DI DESTINAZIONE
D'USO DA CIVILE ABITAZIONE A NEGOZIO DI
CERAMICHE E SANITARI.

UBICAZIONE VIA F. DI SVEVIA N°17 PIANO TERRA

DITTA PROPRIETARIA: [REDACTED]

LA DITTA

IL TECNICO

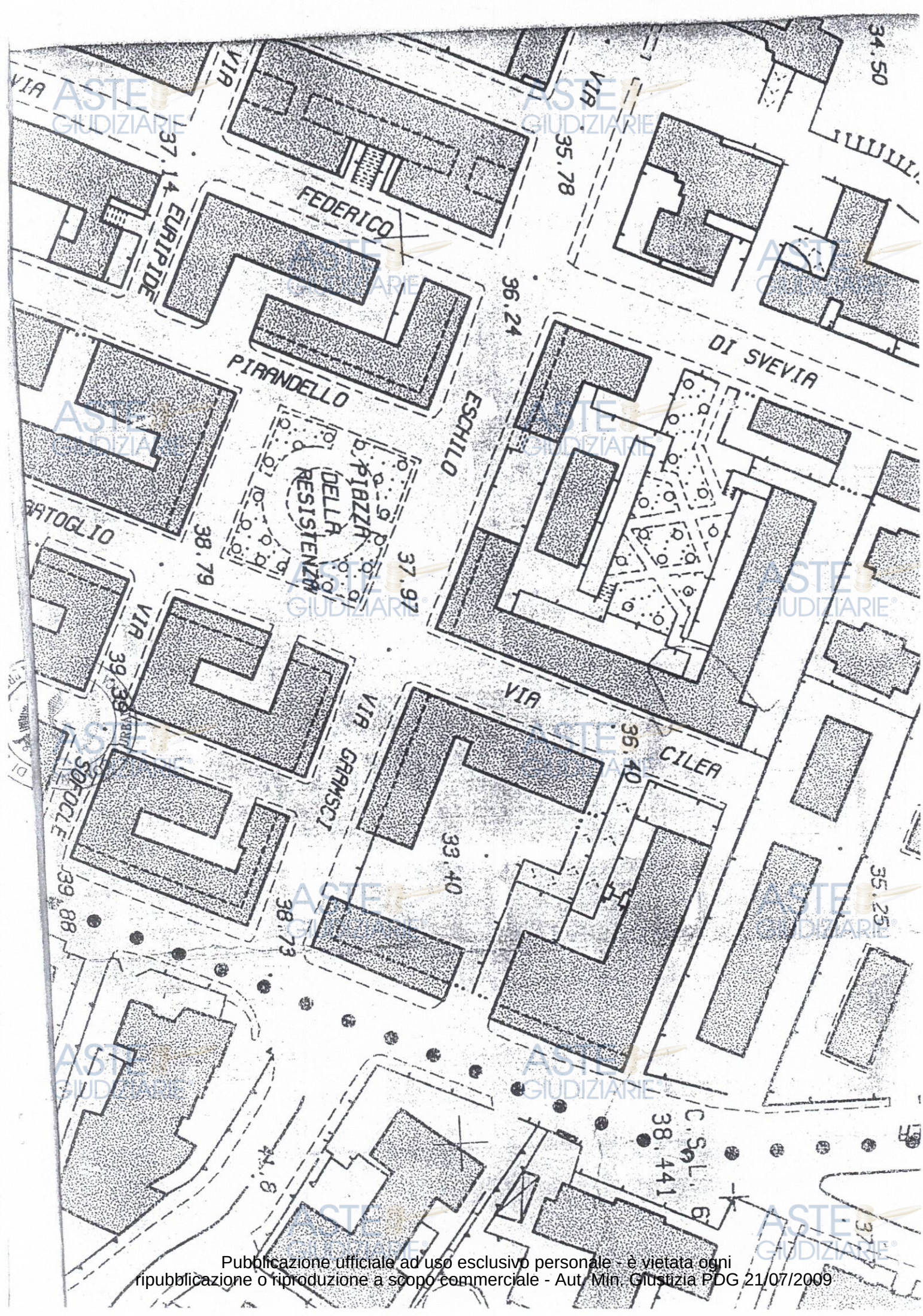


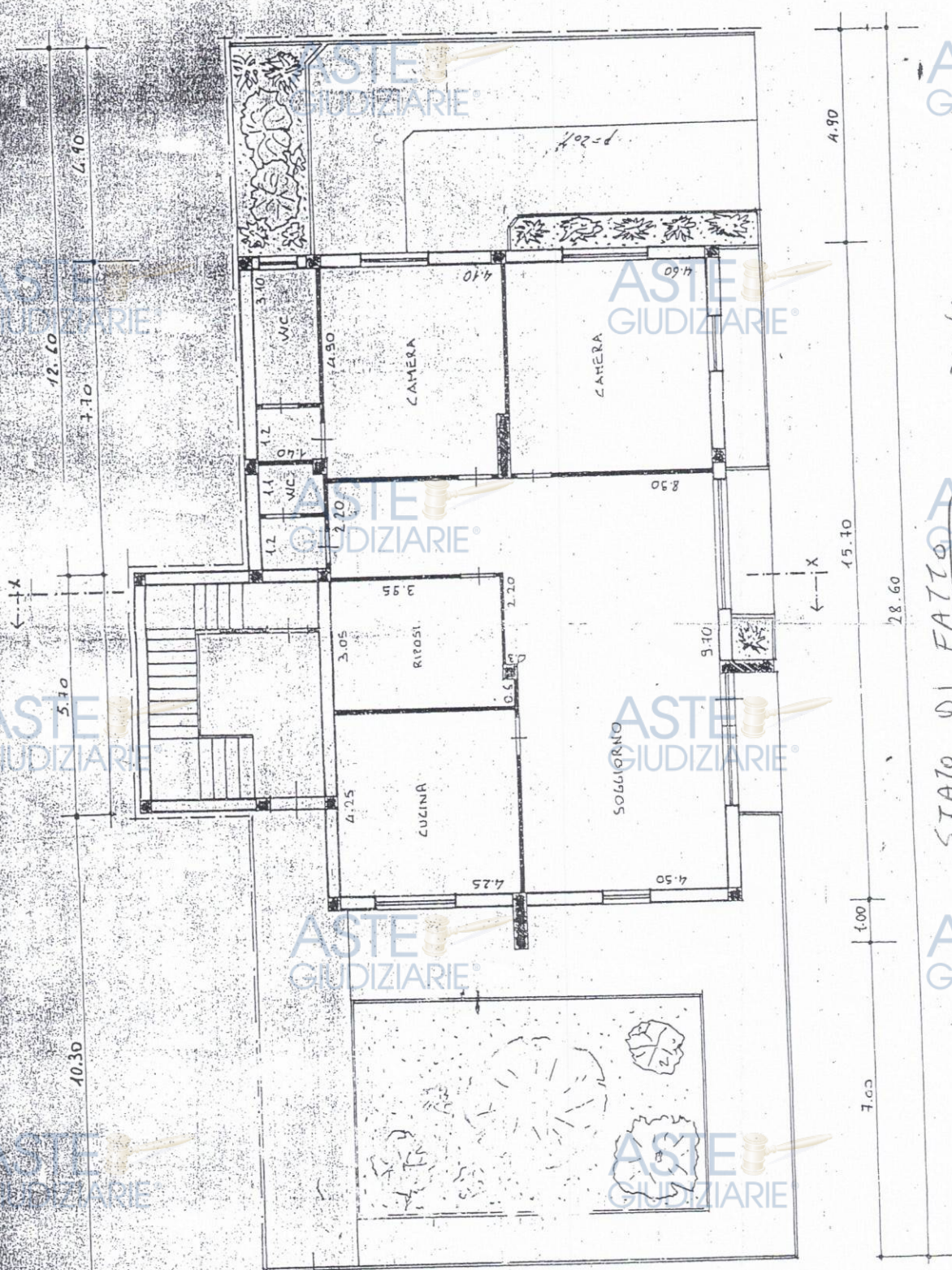
IL TECNICO ISTRUTTORE
(Geom. Sergio Strazzeri)

[Signature]



16 DIC. 2002





STATO DI FATTO
 CONCESSIONE IN SANatoria L-226/94
 N° 14/2002
 Pianta Piano Terra

PIANO TERRA H = 2,80

